



Denominazione	Diritto penale dell'economia e dell'UE
Moduli componenti	
Settore scientifico-disciplinare	IUS/17 – Diritto penale
Anno di corso e semestre di erogazione	4° anno; 1° semestre
Lingua di insegnamento	
Carico didattico in crediti formativi universitari	7
Numero di ore di attività didattica assistita	42
Docente	Prof. Massimiliano Lanzi
Risultati di apprendimento specifici	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza e comprensione del quadro generale della parte speciale codicistica, con le sue partizioni essenziali e la struttura del libro secondo del codice penale.- Conoscenza di alcuni settori di parte speciale legati alle attività economiche e delle diverse fattispecie che li compongono.- Capacità di analizzare fattispecie di parte speciale utilizzando gli istituti della parte generale.- Capacità di ricostruire una fattispecie di parte speciale, indicandone il contenuto, l'oggettività giuridica e le altre determinazioni tecniche che la connotano.- Capacità di comprendere e di illustrare il contenuto fattuale ed offensivo delle singole fattispecie ed i maggiori problemi interpretativi cui esse danno luogo.- Capacità di valutare possibili profili di incostituzionalità o di dissonanza rispetto ai principi della parte generale (coerenza con i principi generali e costituzionali) delle singole fattispecie e ricondurre i loro elementi all'applicazione degli istituti di parte generale (dolo, colpa, concorso di persone, circostanze, etc)
Programma	Metodologia dello studio della parte speciale del diritto penale e del diritto penale societario e della crisi d'impresa; Principio della personalità della responsabilità penale e diritto penale dell'economia; Disciplina generale in materia di responsabilità amministrativa degli enti da reato; I reati societari (false comunicazioni sociali, Infedeltà patrimoniale, corruzione tra privati); I reati fallimentari e della liquidazione giudiziale (bancafallimento fraudolento e bancafallimento semplice,



	<p>propria e impropria, e relativi cause di non punibilità e profili sanzionatori). Influenza del Diritto UE sul diritto penale (interpretazione conforme al diritto UE, disapplicazione della disposizione penale interna e c.d. controlimiti); armonizzazione europea in materia penale.</p>
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	<p>L'insegnamento, da 7 CFU, sarà strutturato in lezioni di didattica frontale di 2/3, ore in base al calendario accademico.</p> <p>L'attività didattica sarà caratterizzata da lezioni teoriche e da esercitazioni che avranno ad oggetto casi giurisprudenziali; gli studenti saranno invitati a partecipare attivamente alle esercitazioni, studiando ed esponendo in aula alcune sentenze particolarmente significative delle Giurisdizioni Superiori.</p>
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	<p>L'esame è svolto in forma orale, dura almeno 15 minuti e vengono di solito formulate tre domande.</p> <p>Una domanda è finalizzata a verificare la conoscenza e la comprensione sistematica delle fonti e degli istituti giuridici che informano la disciplina del diritto penale dell'economia. Gli studenti dovranno in questo caso dimostrare di interpretare correttamente i principi e le regole che informano il diritto penale dell'economia.</p> <p>Le altre domande sono finalizzate a verificare la capacità degli studenti di applicare il suddetto sistema alle singole fattispecie di reato e a verificare la conoscenza degli elementi strutturali tipici di queste ultime, nonché le loro principali problematiche applicative. E altresì, l'interazione tra il Diritto penale interno e il Diritto dell'Unione Europea.</p> <p>In tutti i casi è valutata anche la capacità di analisi e di sintesi, la chiarezza espositiva e la proprietà del linguaggio tecnico-giuridico.</p>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi. Il voto finale deriva dalla valutazione complessiva della prova e risulta dalla verifica del livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento stabiliti.</p>
Propedeuticità	<p>Diritto costituzionale; Diritto penale.</p>
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	<p>Per gli studenti <u>non frequentanti</u>:</p> <ol style="list-style-type: none">1. N. Mazzacuva – E. Amati, Diritto penale dell'economia, VI ed., Wolters Kluwer, 2023. L'intero manuale <u>ad eccezione di</u>: Parte II, Capitoli II e V; Parte III, Capitolo VII; Parte IV, Capitoli I, II e III.2. V. Manes – M. Caianiello, Introduzione al diritto penale europeo, Giappichelli, 2020, <u>esclusivamente</u>: Parte I, Sezioni I e II. <p>Per gli studenti <u>frequentanti</u>:</p> <ol style="list-style-type: none">1. I materiali distribuiti a lezione, inerenti ai casi giurisprudenziali esaminati



UNIVERSITÀ

LUM

GIUSEPPE
DEGENNARO

A.A. 2023/2024

- | | |
|--|--|
| | <p>2. N. Mazzacuva – E. Amati, Diritto penale dell’economia, VI ed., Wolters Kluwer, 2023, <u>esclusivamente</u>: Parte I, Capitoli I e II</p> <p>3. 2. V. Manes – M. Caianiello, Introduzione al diritto penale europeo, Giappichelli, 2020, <u>esclusivamente</u>: Parte I, Sezioni I e II</p> |
|--|--|